



ALBANIA

Molto più di quello che ti aspetti....
Dal 9 al 16 giugno 2024

In questo viaggio, scordatevi i confini a cui siete soliti riferirvi. Si scomporranno, si accavalleranno, illanguidiranno uno nelle terre dell'altro, fino a confondersi, a scambiarsi volti e tradizioni, fedi e architetture. Da queste terre sono passati in tanti. Gli ottomani si sono interfacciati con una cristianità tenace. Basiliche sono sorte al posto di moschee. Città romane si sono alternate a greche ed illiriche. Sapori e parole, tradizioni e culture, in un crogiolo che un tempo sembrava essere l'unica via possibile per raggiungere una propria identità. Un viaggio che è un inno alla differenza, nonostante tutto.

Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – Compagnia di Turismo e Cultura Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

Programma di viaggio

1° Giorno, Domenica 9 giugno 2024

Torino o Linate / Roma / Tirana

Ritrovo dei Partecipanti all'aeroporto di Torino Caselle*. Incontro con l'accompagnatrice (Susanna Viotti) e distribuzione degli ultimi documenti di viaggio. Operazioni di imbarco volo Alitalia diretto a Roma e volo per Tirana.

Torino / Roma 06.55 - 08.10

**Possibilità di partenza da Linate e incontro con l'accompagnatrice ed il resto del gruppo a Roma.*

Linate / Roma 07.00 - 08.05

Roma / Tirana 09.15 - 10.40

Trasferimento in hotel in centro città, pranzo in ristorante ed inizio delle visite dalla capitale albanese. **Tirana** ha origini addirittura paleolitiche e nei dintorni non si contano i toponimi di epoca illira. Tuttavia la natura profonda della città risale a 400 anni fa quando nel 1614 venne fondata per mano di Sulejman Pashà Bargjini, un signore feudale di quei tempi. La sua posizione geografica, tra mare e montagna, nel cuore dell'Albania, era decisamente attraente. La città ha iniziato a crescere nei primi anni del XVIII secolo ma la vera svolta avvenne solo nel 1920 quando divenne capitale nazionale. Nel 1923, i primi piani di regolamentazione delle città furono affidati ad un architetto austriaco. Il centro della città fu il frutto della collaborazione tra l'Italia fascista e il re albanese Zogu I, in particolare di Florestano di Fausto e Armando Brasini, celebri architetti dell'Italia fascista di Mussolini. Dal 1944 al 1991 sotto l'influenza socialista la città mutò nuovamente aspetto. Ad esempio, il 'Vecchio Bazar' e la 'Cattedrale ortodossa' furono rasi al suolo per fare spazio al nuovo palazzo in stile sovietico chiamato 'Palazzo della Cultura'. Stessa sorte ubirono gli edifici di impronta italo-fascista per lasciar spazio al Museo Nazionale. L'area settentrionale della piazza centrale fu rinominata 'Stalin Boulevard' e vi fu costruita una statua dedica al socialista sovietico. Ma ci sono dei resti che hanno superato più o meno incolume questi passaggi geopolitici. Visiteremo la **Moschea di Ethem Bey** costruita alla fine del XVIII secolo. Si tratta di un edificio di piccole dimensioni ma di grande significato simbolico: segna la vincita degli ideali libertari dopo anni di limitazioni da parte del regime. Regala al visitatore dei particolari assolutamente inusuali per una moschea come affreschi di alberi, ponticelli e cascate - soggetti tipici delle nature morte ma assai rari nell'arte decorativa islamica - che, insieme ad una rappresentazione della città di Istanbul e diversi motivi floreali, si affiancano alle più tradizionali e usate iscrizioni in arabo. Passeremo davanti alla **Torre dell'Orologio** costruita nel 1822 imitando la cupola di San Marco, ed entreremo infine nella **Cattedrale Ortodossa di Cristo Risorto**. Si tratta della terza cattedrale per grandezza in territorio balcanico.



Cena di benvenuto in ristorante locale.

Il vostro hotel a Torana: Tirana International Hotel **** <https://tiranainternational.com/>



Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

Prima colazione in hotel. Si parte oggi per raggiungere la città di **Scutari**, nella parte nordoccidentale dell'Albania. Siamo in una città viva che non tenta minimamente di apparire in ordine o ingessata per il turista. Incastonata tra le montagne e il mare e in una posizione



considerata da sempre strategica per la vicinanza con i confini. Scutari viene considerata "la capitale morale dell'Albania" e questa città pare ricordarselo bene, accogliendo i turisti in modo sobrio ma efficiente ma non dimenticandosi nemmeno di divertirsi, con i suoi locali affollati e i negozi aperti fino a sera. Si affaccia sull'omonimo lago che è anche uno dei più grandi dell'Europa meridionale e in assoluto il più grande dei Balcani, ed è in parte in territorio albanese (per un terzo) e in parte in territorio montenegrino. Visiteremo il **Castello di Rozafa** che si erge maestoso su una collina rocciosa nella parte occidentale della città e che regala una bellissima vista sulla sua vallata fino alle rive del

Lago di Scutari. Un altro luogo emblematico di Scutari è il **Ponte di Mezzo**, scenografico ponte di origine ottomana collocato a 8 chilometri a Nord-Est della città lungo quella che era l'antica via carovaniera che univa l'Albania al Montenegro e al Kosovo. Pranzo in ristorante locale a base di specialità albanesi.

Nel pomeriggio le visite proseguiranno a Kruja. Siamo nel cuore montagnoso del paese nella patria natale dell'eroe nazionale Gjergj Kastrioti Skanderbeg, simbolo della resistenza contro gli Ottomani ed ex capitale del Paese, questa caratteristica località montana è celebre non solo per i monumenti ed edifici culturali che la popolano, ma anche per la meravigliosa posizione in cui si trova, che assicura una meravigliosa vista panoramica sui dintorni verdeggianti e selvaggi della zona. Visiteremo il **Museo Nazionale "Gjergj Kastrioti Skanderbeg"**, inaugurato agli inizi degli anni Ottanta ed ospitato all'interno del castello di Kruja, meravigliosamente arroccato su di una cresta rocciosa lungo il lato orientale della cittadina. Pare che la costruzione della fortezza si debba far risalire al V/VI secolo d.C., nonostante questa sia



poi stata ristrutturata e ricostruita più e più volte nel corso dei secoli, il che le ha permesso di conservarsi in un perfetto stato fino ai giorni nostri. E all'interno di questa affascinante struttura si trova il Museo intitolato all'eroe nazionale Skanderberg, al cui interno è possibile ammirare una serie di affreschi, mosaici, oggetti e documenti storici che raccontano la storia della resistenza albanese all'Impero Ottomano, arrivando anche a ripercorrere vicende più antiche, dagli Illiri fino alla dominazione dei Turchi e dei Veneziani. Tappa nel coloratissimo



mercato locale pieno di artigianato e souvenirs.

Rientro a Tirana dove ci aspetta la cena in un ristorante prima del rientro in hotel.

Prima colazione e partenza verso la costa dove si trova a una trentina di chilometri da Tirana la città di Durazzo, la seconda del paese. Venne fondata dai coloni greci di Corinto e di Corfù con il nome di Epidamnus (627 a.C.), e numerose sono le tracce storiche che ancora oggi la contraddistinguono. I siti archeologici e i reperti monumentali sono diversi, il più importante è **l'Anfiteatro dell'imperatore romano Adriano** (con i suoi 15.000 posti è considerato il secondo più grande anfiteatro nei Balcani). Qui si ritrovano tanti segni del passaggio della storia, importanti vestigia nel centro urbano come nell'entroterra, con il classico esempio del castello dove l'icona nazionale albanese Skanderbeg (Giorgio Castriota in italiano) combatté per decenni contro gli Ottomani, impedendone l'avanzata verso l'Europa.

Nell'antichità Durazzo era conosciuta con il nome di Dyrrhachion e nella storia più recente è stata per molti anni l'unica destinazione turistica disponibile sia agli albanesi che agli abitanti del Kosovo e della Macedonia. La città conta circa 300.000 abitanti, e si trova in uno dei punti più stretti del mare Adriatico, verso sud e di fronte ai porti italiani di Bari e di Brindisi.

Pranzo in ristorante locale. Le visite nel pomeriggio proseguono a Berat, a circa 100 km da Durazzo verso sud. Berat, città millenaria, patrimonio mondiale dell'UNESCO, è orgoglio dell'architettura albanese. La città è un meraviglioso connubio di culture orientali e occidentali, costumi, tradizioni e prospettive. Berat è un tesoro della storia e della cultura albanese e una testimonianza della tradizione di armonia religiosa del Paese.

La vita della città iniziò nel VI-V secolo a.C. come un insediamento illirico. Successivamente, nel III secolo a.C., fu trasformata in una città-castello nota come Antipatrea. Il castello si espanse in

seguito, in particolare durante il dominio feudale della famiglia Muzakaj. "Berat è conosciuta come la città dalle finestre sovrapposte: le finestre e le persiane delle case della città vecchia creano davvero prospettive particolarissime.

Vale la pena fare una passeggiata nel castello della città per incontrare gente del posto che vive ancora nelle mura medievali e per godere della vista dei minareti e delle torri della chiesa nella valle di Osum. Il **Castello** è situato su una collina rocciosa di forma triangolare, con un perimetro murato di 1440 metri, 24 torri e due portoni. Con le sue fondamenta illiriche, ricostruite più volte nel VI, XIII, XV e XIX secolo, oggi non è solo uno dei più grandi castelli abitati, ma anche un archivio di stili e contributi di diversi periodi storici: illirico, romano-bizantino, albanese e turco. All'interno del castello si visiterà il particolare **Museo Iconografico di Onufri**. Si trattava in antichità di una chiesa, che durante il comunismo era diventata un ristorante e ora è uno dei musei più

importanti del paese. **Gorica** è il quartiere storicamente cristiano di Berat con piccole chiese ortodosse. **Mangalem** è il quartiere noto per le sue case in stile ottomano punteggiate da numerose finestre, che hanno valso a Berat l'appellativo di città dalle finestre sovrapposte. Qui si trovano numerose moschee come la Moschea degli Scapoli, in passato frequentata da garzoni e giovani in cerca di moglie, e la Moschea del Re, nei cui pressi si trova anche la Halveti Teq, una confraternita di musulmani.

Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento a Berat.

Il vostro hotel a Berat: Grand White City Hotel **** <https://www.whitecityberat.com/>

4° Giorno, mercoledì 12 giugno 2024

Berat / Ardenica / Apollonia / Valona

Prima colazione. Si parte per raggiungere **Ardenica**, un piccolo villaggio a 15 chilometri da Berat per visitarne l'omonimo monastero. Si tratta di un monastero ortodosso costruito dall'imperatore bizantino, Andronico II Paleologo nel 1282, dopo la vittoria contro gli Angioini nell'Assedio di



Berat. Il monastero è famoso per aver ufficializzato l'unione matrimoniale di Skanderbeg, eroe nazionale albanese, con Andronika Arianiti. Nel 1780 presso il monastero si è dato vita ad una scuola teologica per preparare i chierici nell'ortodossia greca. Aveva un'importante biblioteca con 32.000 volumi che è andata completamente bruciata in un incendio nel 1932. La Chiesa di Santa Maria all'interno del monastero contiene affreschi dei fratelli Kostandin e Athanas Zografi.

Continueremo quindi il viaggio verso

Apollonia per la visita dell'area archeologica. Apollonia fu fondata nel 588 a.C., in una località occupata da tribù illiriche. La città fiorì durante il periodo romano e fu sede di una rinomata scuola di filosofia. Il declino, invece, iniziò nel III D.C. quando - tra le altre cose - un terremoto devastò il suo porto. Cicerone, il famoso oratore romano, rimase affascinato dalla bellezza della città definendola nelle sue Filippiche "magna urbs et gravis", ovvero città grande e importante. Gli scavi archeologici hanno dimostrato che la città raggiunse il suo apice dal IV secolo a.C. al III d.C.; le fonti dipingono una fiorente cultura e un porto molto attivo durante il periodo di splendore della città, che disponeva anche della propria zecca per la produzione delle monete, ritrovate fino ai piedi del Danubio.

Pranzo in ristorante in zona. Si prosegue quindi verso Valona. La città ha un'importanza storica per l'Albania in quanto ha ospitato la Prima Assemblea Nazionale, che ha dichiarato l'indipendenza del paese dal dominio ottomano il 28 novembre 1912. Visita alla **Moschea Muradije**, situata al centro della città, che si ritiene essere stata costruita tra il 1531-1550 dall'architetto Sinani. Costruita in stile turco-bizantino, appare anche oggi maestosa come una viva testimonianza dello splendore di un tempo.



Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Il vostro hotel a Valona: Hotel Partner ****

5° Giorno, giovedì 13 giugno 2024 Valona / Llogara / Butrinto / Blue Eye / Argirocastro

Prima colazione. Il nostro viaggio prosegue lungo la costa godendo dei bellissimi panorami della riviera albanese. Faremo una breve sosta al punto panoramico più alto nel Llogara National Park e attraverseremo numerosi paesini prima di arrivare a Saranda.

Pranzo in ristorante locale. Proseguiamo quindi per il **Parco Nazionale di Butrinto**. Il primo sito albanese ad essere inserito nella lista dei patrimoni mondiali dell'UNESCO è stato Butrinto, nel 1992 ed è una delle destinazioni simbolo dell'Albania. Ciò che è particolarmente bello di questo sito è che i suoi numerosi e splendidi monumenti ben conservati riflettono ogni epoca distinta della sua lunga storia. Butrint è stato un centro abitato fin dalla preistoria e, in seguito, ha fatto



parte delle colonie greche e romane. Successivamente, ha attraversato un periodo di prosperità sotto il dominio bizantino a cui seguì quello veneziano fino ad arrivare al totale abbandono della città nel tardo medioevo. Prima menzione di Butrinto si ebbe da parte di uno storico greco nel VI sec a.C. Virgilio, nell'Eneide, riporta che la città fu fondata dal principe troiano Enea durante un suo viaggio da Troia a Roma. Lungo la strada egli si fermò in questo sito e sacrificò un toro (Buthrotos), da cui derivò il nome della città. In origine era una città della storica regione dell'Epiro, con contatti con la colonia greca di Corfù e le tribù dell'Illiria a nord.

Da scavi a Butrinto emersero il battistero, il teatro, la basilica, i bagni pubblici, il ginnasio, il tempio di Minerva, i due portoni delle antiche mura del castello, molte case e un gran numero di oggetti, per un valore totale inestimabile. Tuttavia, le scoperte più straordinarie arrivarono nel teatro di Butrinto: la statua di Apollo, la dea di Butrinto, le teste marmoree di Zeus, il ritratto di Agrippina, la testa di Livia e molti epigrafi in latino e in greco.

Terminate le visite del sito raggiungeremo un sito conosciuto come **Blue Eye**. Il Blue Eye è la parte iniziale della sorgente del fiume Bistricë, un fiume lungo 25 chilometri che sfocia nel Mar Ionio a Sud di Saranda. Le acque trasparentissime del fiume - merito anche del bianco candido delle rocce calcaree - ribollono dalle viscere a una profondità di oltre 50 metri. Si potrà ammirare un profondo "buco" di colore blu zaffiro sotto il turchese della superficie dell'acqua.



Si arriverà in serata ad Argirocastro, conosciuta come la città di pietra.

Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Il vostro hotel ad Argirocastro: Hotel Kalemi**** <http://kalemihotels.com/it/home-page/>



Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

6° Giorno, venerdì 14 giugno 2024

Argirocastro / Permet / Korca

Prima colazione in hotel ed inizio delle visite di Argirocastro. Dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO la città è arroccata nel lato orientale della Montagna Larga.



Fu fondata a partire dal castello nel IV secolo. La città prese il nome di Argirocastro nel 1336. Nel 1417 venne conquistata dall'armata ottomana. Raggiunse poi il proprio culmine nel periodo 1800-1830, quando vennero costruite le caratteristiche case ottomane. Le abitazioni hanno forma di torri medievali assemblate in una sorta di complesso edilizio che le fa somigliare a piccole fortezze. Il **castello di Argirocastro** si erge come un balcone

sulla città e permette ai visitatori di godere di un paesaggio molto bello e caratteristico. Il museo nazionale delle armi è ospitato all'interno del castello. Visita ad una **casa tradizionale**

appartenente alla famiglia **Skendulaj**. Si tratta di una delle abitazioni ottomane meglio conservate ad Argirocastro. Fu costruita nel 1700, poi ristrutturata all'inizio del 1800. La casa era abitata da una famiglia benestante, e le stesse dimensioni lo dimostrano, potendo vantare 64 finestre, 40 porte, 12 stanze e 9 focolari. L'edificio conserva ancora lo stato originario. Finiremo le visite ad Argirocastro nel coloratissimo Bazaar.

Pranzo in ristorante locale.

A seguire si prosegue verso Permet e Korca dove pernosteremo.

Cena e pernottamento.

Il vostro hotel a Korça: Hotel Cathedral **** <https://cathedralboutiquehotel.al/>



Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

7° Giorno, sabato 15 giugno 2024

Korça/ Voskopoje / Tirana

Prima colazione. Visita della città di **Korça** con impianto tipico del periodo ottomano. Situata nel cuore meridionale del Paese, ad 853 metri sul livello del mare e protetta dalle montagne che la circondano, Korça (in italiano Coriza) è un grazioso agglomerato urbano dal centro storico con i tetti di ardesia, che dista circa quattro ore dalla capitale.

L'aspetto attuale si deve al rimodernamento di epoca ottomana, quando la città, conquistata dai turchi nel 1440, divenne fiorente e conosciuta per la fabbricazione dei tappeti, e per un bazar (oggi preservato come monumento nazionale), importante crocevia degli scambi verso l'Asia.

Il centro storico, racchiuso tra Shen Gjergji and Republika Bulevardi, è piccolo e grazioso, e ha preservato la propria integrità negli anni. La città è conosciuta per i suoi quartieri tipici, composti da case basse e ville, che sono pavimentate con ciottoli.

Visita al **Museo Nazionale di arte medievale**. Aperto nel 1980, contiene reperti storici, culturali e artistici medievali, principalmente associati all'eredità cristiana bizantina e post-bizantina: icone, oggetti in pietra, collezioni di metalli preziosi, legno intagliato, tessuti pregiati. In particolare, la collezione iconografica che questo museo possiede è una delle più grandi esistenti (circa 6500 pezzi) nei territori che furono parte dell'ex Impero bizantino. Le icone, risalenti al XIII-XIV secolo, sono attribuite sia a pittori anonimi che di fama, quali l'Onufri, Simone di Ardenica e i fratelli Zograf.



Pranzo in ristorante. Partenza quindi per **Voskopoje**. Tra alte montagne, foreste e campi verdi, Voskopoja è a tutti gli effetti un tipico paese balcanico. Abitato a partire dal 1330 ha continuato a crescere fino a raggiungere il suo apice nel 1750, con una popolazione di quasi 30.000 abitanti. Sebbene si trovi in un luogo piuttosto isolato tra le montagne dell'Albania meridionale, la città è diventata il centro più importante degli Arumeni. In passato Voskopoja (in italiano Moscopoli) aveva 24 chiese adornate con molti affreschi, di cui solo sette sopravvivono oggi. Era anche conosciuta per la sua scuola secondaria, per l'Accademia dell'apprendimento, per la biblioteca, e come un importante centro di artigiani e tessili. Si visiteranno le chiese di San Giorgio, San Nicola e la Chiesa della Dormizione. Rientro a Tirana per la cena ed il pernottamento.

8° Giorno, Domenica 16 giugno 2024

Tirana / Roma / Torino o Linate

Prima colazione. Ultima mattinata per visitare ed immergersi nelle atmosfere surreali del **Museo di Storia**. Se desiderate conoscere la turbolenta storia dell'Albania, questo è il luogo giusto da visitare. Il Museo di Storia Nazionale è il più importante in Albania e contiene una ben documentata storia del paese. La struttura è divisa in otto padiglioni: Antichità, Medioevo, Rinascimento, Indipendenza, Iconografia, Guerra di Liberazione Nazionale Antifascista, Terrore Comunista e Madre Teresa. Il padiglione del Terrore Comunista ospita al suo interno immagini, documenti e video della persecuzione subita dagli albanesi sotto il regime.

Tempo per il pranzo libero prima dell'incontro in hotel ed il trasferimento in aeroporto in tempo utile per le operazioni di imbarco volo di rientro.

Tirana / Roma 19.10 - 20.35 Roma / Torino 21.35 - 22.50 o Roma / Linate 23.10 - 00.35

TEMPO MASSIMO DI PRENOTAZIONE 29 MARZO 2024

Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

Quota individuale di partecipazione

Base 25 partecipanti in camera doppia	1.280,00 €
Supplemento singola	150,00 €
Tasse aeroportuali**	145,00 €
Mance (da consegnarsi cash all'accompagnatore la mattina della partenza)	30,00 €
Assicurazione annullamento (facoltativa)#	92,00 €

#Per le condizioni della polizza clicca qui:

https://assets.europassistance.it/Termini%20e%20Condizioni/Viaggi/Viaggi annullamento_adv.pdf

La quota dell'Assicurazione Annullamento è basata sul costo del pacchetto in doppia. In caso di pacchetto su base singola la quotazione dell'assicurazione sarà di € 102,00

**Soggette a modifica fino al momento dell'effettiva erogazione dei biglietti

PENALI DI CANCELLAZIONE

30% dal momento della conferma a due mesi prima della partenza

50% da due mesi a 45 giorni prima della partenza

75% da 44 a 31 giorni prima della partenza

100% da 30 giorni fino al giorno stesso della partenza

LA QUOTA COMPRENDE:

- * Voli di linea ALITALIA in classe economica in partenza da Torino o Linate via Roma
- * Sistemazione in hotel 4* come da descrizione
- * Servizio di pensione completa con pranzi in ristoranti e cene in hotel dal pranzo del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo
- * Visite, escursioni e ingressi come da programma
- * Guida locale parlante italiano a seguito del gruppo durante tutto il tour
- * Accompagnatrice CTC (Susanna Viotti) in partenza con il gruppo da Torino
- * Guida cartacea del Paese
- * Assicurazione medico bagaglio Europ Assistance

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- * Tasse aeroportuali
- * Bevande
- * Mance (30 € da consegnarsi cash all'accompagnatore la mattina della partenza)
- * Extra di carattere personale
- * Quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

MODALITA' DI ISCRIZIONE

- 1) Inviare richiesta di iscrizione al viaggio via mail
- 2) Il numero dei posti bloccati per il gruppo è limitato. Ad esaurimento di questi posti, indipendentemente dalla data ultima di prenotazione, il gruppo verrà chiuso e confermato.
- 3) Riceverete quindi una mail da parte nostra con conferma di effettuazione del viaggio. Farà seguito il contratto con la richiesta di un primo acconto pari a circa il 25% della quota totale della pratica.
- 4) Il saldo è previsto un mese dalla data di partenza contestualmente all'invio da parte nostra del foglio convocazione con tutte le info ed eventuali documenti utili al viaggio.

Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – Compagnia di Turismo e Cultura Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it

DOCUMENTI RICHIESTI:

Passaporto o carta di identità, in entrambi i casi con una scadenza superiore di almeno tre mesi alla data di rientro dall'Albania.

PAGAMENTI:

Conto Corrente di riferimento per i versamenti di acconto e saldo dei viaggi: CTC Srl

Conto corrente intestato a CTC srl - Banca Unicredit

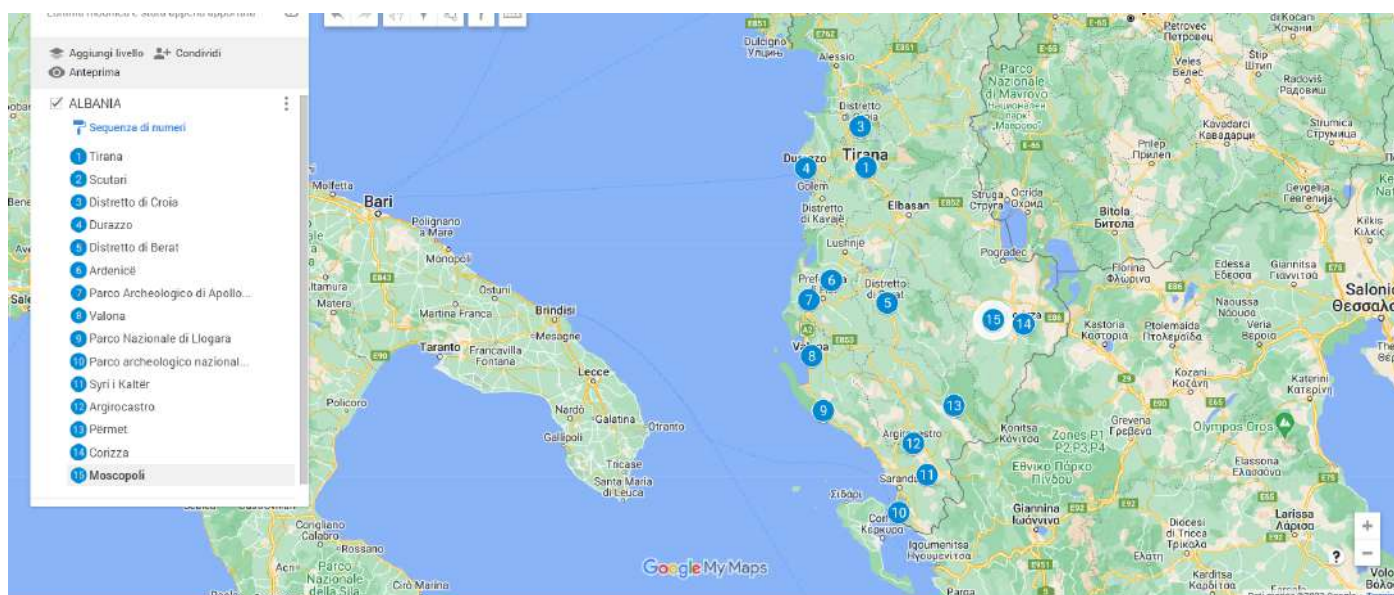
IBAN IT52Y0200801137000105171265

Quotazione calcolata sulla base dei seguenti parametri:

La parità valutaria definitiva verrà fissata il 21° giorno (compresi i festivi) precedente la data di partenza. Le quote indicate sono calcolate sulla base delle tariffe dei trasporti e dei servizi a terra in vigore al momento dell'offerta. Pertanto, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge in materia di turismo, eventuali oscillazioni nei cambi e nel valore dei servizi superiori al 3%, o variazioni delle tariffe aeree, determineranno gli adeguamenti proporzionali delle quote. Inoltre sono oggetto di adeguamento delle quote, anche le seguenti variazioni: costo carburante, tasse aeroportuali, tasse di imbarco e sbarco, diritti doganali.

IL VOSTRO TOUR SU GOOGLE MAP:

https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1yEPnn_WVPzhG-X06yTasYB9UklQLyFU&usp=sharing



Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo

CTC Srl – *Compagnia di Turismo e Cultura* Sede legale: Via Cibrario, 57d 10143 Torino C.F. e P.I. 09273140013

Tel/fax +39 011 5604183 | info@compagniaditurismoecultura.it